

2. Programma 2015

(aggiornato tramite il sito www.coscienzasvizzera.ch)

Per il 2015, ultimo anno del mandato quadriennale e che porterà a fine autunno al rinnovo del comitato di CS, l'obiettivo è quello di dare un volto, se non finale più organico e trasparente, ai progetti messi in cantiere e di scoprirne dei nuovi e/o nuove modalità d'approccio.

Segnaliamo:

a) il tema della lingua e della cultura italiana

Dove CS coglierà alcune opportunità per presentare e ulteriormente valorizzare il lavoro svolto secondo le modalità del nostro approccio (descritte nel rapporto 2013): impostazione all'interno di gruppi di lavoro, con eventuale coinvolgimento di esterni, e progressiva divulgazione e confronto in incontri seminariali, tavole rotonde o altri eventi pubblici. In particolare citiamo:

- la presentazione, con successiva pubblicazione, del lavoro attorno al tema «**Riscoperta dell'italianità in Svizzera**» appena descritto. Il progetto di CS non ambisce a dare risposte esauritive, ma solo a verificare ipotesi e intuizioni puntuali, tali da rilanciare indagini più ampie e dare un significato più maturo alla nozione di «**diversità culturale e linguistica**». Da questo dovrebbero scaturire nuove consapevolezze, per chi indaga e per chi è intervistato, e da ultimo forse anche nuove idee e forme d'azione per risvegliare, rinvigorire, a volte salvare una sorta di plurilinguismo 'congenito' potenziale o inconsapevole, con la sua rilevanza culturale e la sua valenza economica;
- l'evento di **Expo 2015**, dove sabato 6 giugno presenteremo al Padiglione svizzero, e con un'animazione specifica denominata, parafrasando il sottotitolo dell'esposizione universale, «**Lingue per la vita**» sia i significati dello studio sopracitato, sia quelli scaturiti dalla Dichiarazione di Basilea 2014 «**L'italiano sulla frontiera**»;
- gli sviluppi del ciclo 2013/2014 «**Non solo inglese: discutiamone**», dove la tematica de «**L'italiano di fronte agli anglicismi**» si estende alle lingue romanze con il coinvolgimento e l'inserimento in una dimensione italiana. Così il 23/24 febbraio CS – in un apprezzato ruolo di co-organizzatore, stimolatore e di laboratorio venuto dalla Svizzera – ha avuto luogo nell'Accademia della Crusca di Firenze un primo incontro sul tema «La lingua italiana e le lingue romanze di fronte agli anglicismi». Esso ha già avuto un'ampissima risonanza mediatica, in particolare in connessione con l'appello «dilloinitaliano».

b) il tema delle frontiere e della coesione nazionale

Dopo la conclusione e la pubblicazione del ciclo – «Vivere e capire le frontiere in Svizzera - vecchi e nuovi significati nel mondo globale» – CS ne ha impostato un altro, a specchio del primo, dedicato alle frontiere interne e alla coesione nazionale. Già lo scorso anno si è lanciato un nuovo ciclo triennale dedicato a riflessioni e dibattiti sul tema delle frontiere fra regioni, cantoni e territori della Svizzera, con particolare riferimento alla Svizzera italiana. L'obiettivo è quello di elaborare delle riflessioni per comprendere meglio le sfide attuali cui è confrontata la coesione nazionale, con un'attenzione particolare alla Svizzera italiana. È in corso, con le usuali modalità dei gruppi di lavoro di CS, una riflessione pluridisciplinare sul tema delle frontiere culturali e politiche che interessano le regioni della Svizzera (regioni di lingua diversa, montagna-pianura, regioni urbane e non urbane ecc.).

Il 26 e il 28 gennaio si sono tenute, con una sala del consiglio comunale di Lugano gremita, le prime due presentazioni e tavole rotonde dal titolo «**Verso la crisi della coesione nazionale? Ripensare la Svizzera**», affrontando sia il tema storico delle fratture e ricomposizioni culturali nella Svizzera moderna, sia quello del territorio, dell'economia e della politica negli orizzonti elvetici confrontati con la globalità. Il programma prevede nuovi seminari interni e pubblici, così come la preparazione di una nuova pubblicazione, con interventi dei colleghi confederati.

c) visite e incontri culturali

Dopo la visita guidata dalla nipote alla mostra dedicata a **Giovanni Segantini** a Palazzo Reale e la partecipazione allo spettacolo di **Finzi Pasca** al Teatro Strehler di Milano lo scorso 9 gennaio è prevista per il 6 giugno una visita di CS all'EXPO 2015. Sarà una trasferta attiva in quanto quel giorno CS è direttamente impegnata in due degli eventi che la Svizzera italiana prevede per quel fine settimana: in linea con il tema «Nutrire il pianeta, energia per la vita», si terranno infatti due tavole rotonde – «Frontiere per la vita» e «Lingue per la vita» – che ci coinvolgono nella nostra attività; infatti sia la governanza delle frontiere sia quella del multilinguismo sono forme necessarie alla vita del pianeta.

Il 15 settembre è programmata una trasferta a **Berna**, con visita del Parlamento e del Consiglio degli Stati. È infatti sempre più necessario e richiesto avere una conoscenza dei luoghi e un contatto anche personale con le persone e l'attività che si svolge a Palazzo federale.

d) collaborazioni esterne

Uno dei ruoli svolti dalla nostra associazione è anche quello di tenere i contatti con associazioni confederali che hanno obiettivi analoghi ai nostri: CS fa parte del *Forum Helveticum* (e del suo comitato), nuova piattaforma svizzera di dialogo, e registra collaborazioni con i romandi di *Rencontres suisses*, con la *Pro Grigioni italiano* (Pgi). In altri casi ci si vede associati ad hoc in occasioni o progetti specifici (per es. dell'Ufficio federale della cultura; l'Istituto italiano di cultura di Zurigo o centri o istituti universitari; International PEN della SI e Retoromanca; RSI-Radio Televisione Svizzera). Notiamo con piacere le frequenti intese con Istituti della Supsi (Scuola Dimitri; DFA; DACD) e dell'USI (settimana della Svizzera italiana nelle scuole d'oltralpe).

Proficue collaborazioni e associazioni si sono sviluppate e sono attive anche all'estero: Comunità radiotelevisiva italoфона, Roma; Ass. Globus et Locus, Milano; Accademia della Crusca, Firenze.

Comitato

Presidente	Remigio Ratti, Lugano
Vice Presidente	Luigi Corfù, Mesocco
Tesoriere	Ivano D'Andrea, Bellinzona
Segreteria	Grazia Presti, Lugano
Membri	Raffaella Adobati-Bondolfi, Coira - Achille Crivelli, Cureglia Remo Lardi, Minusio - Oscar Mazzoleni, Ascona Alessio Petralli, Vezia - Verio Pini, Berna Sergio Roic, Lugano - Michele Rossi, Lugano
Membri onorari	Giuseppe Beeler, Bellinzona Guido Locarnini, Lugano